

Decreto n. 123

IL RETTORE

BANDO a CASCATA

per attività di ricerca condotte da Università Statali, Università non Statali legalmente riconosciute ed accreditate dal MUR e Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, in forma singola o congiunta, nell'ambito dello Spoke 6 "Symbiotic AI"
Progetto "Future Artificial Intelligence Research"
Codice Progetto PE0000013
CUP H97G22000210007

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' COERENTI CON IL PROPROGRAMMA A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU", PROGETTO "FUTURE ARTIFICIAL INTELLIGENCE – FAIR" PE0000013, CUP H97G22000210007

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 mar 2023, n 36 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA l'Anagrafe nazionale delle ricerche (ANR), istituita e disciplinata con decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980, nonché con i decreti del Ministro dell'università e della ricerca, nn. 564/2021 e 615/2021;

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"* ed in particolare l'art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca *"Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale"*;

VISTO l'articolo 1, comma 550, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) che istituisce, nello stato di previsione del MUR, il *"Fondo per la valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca"*;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 551, della medesima L.d.B. 2021 recita che *"Al fine di semplificare lo svolgimento delle attività di selezione e di valutazione dei programmi e dei progetti di ricerca nonché di valutazione dell'attuazione e dei risultati dei medesimi, il MUR si avvale di esperti tecnico-scientifici e professionali, individuati singolarmente od organizzati in comitati o in commissioni, per le attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo"*;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;



Funded by
the European Union
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Future
Artificial
Intelligence
Research

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

TENUTO CONTO che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021, n. 1137, concernente l'istituzione della 4 struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, e le disposizioni ivi contenute;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"* e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"* e M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"*;

TENUTO CONTO in particolare che la componente M4C2 *"Dalla Ricerca all'Impresa"* mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTA la riforma 1.1 della M4C2 *"Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità"*;

VISTO l'investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di *"Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare l'obiettivo M4C2-8, in scadenza al T2 2025, che prevede *"Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private"* e che deve soddisfare i seguenti requisiti: almeno 40% dei contratti di assunzione riguardano ricercatrici; i progetti sono selezionati sulla base di criteri competitivi, tra cui i) il rispetto degli obiettivi e delle priorità del PNR (Piano Nazionale di Ricerca); ii) coinvolgimento delle parti interessate per combinare il livello di maturità tecnologica (TRL) con il livello di preparazione della società (SRL); sono compresi criteri di selezione specifici per garantire i) l'equilibrio dei territori interessati (promuovendo il coinvolgimento di attori di diverse regioni e diverse zone del paese, compreso il Mezzogiorno e le isole); ii) il coinvolgimento sia delle grandi che delle piccole e medie imprese (PMI), con particolare



Funded by
the European Union
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Future
Artificial
Intelligence
Research

attenzione alle imprese più giovani (fondate da meno di 5 anni) e innovative l'invito a presentare progetti e la procedura di selezione devono comprendere quanto segue: a) criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli 5 orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale; b) impegno a garantire che il contributo climatico dell'investimento secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 rappresenti almeno il 42 % del costo totale dell'investimento sostenuto dall'RRF; c) impegno a riferire in merito all'attuazione della misura a metà della durata del regime e alla fine dello stesso; l'invito a presentare progetti e la procedura di selezione richiederanno una valutazione ambientale strategica (VAS) nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio";

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, n. 623, di istituzione Comitato Scientifico "Supervisory Board" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 e relativo allegato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"(Allegato alla circolare);

VISTA la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 7 ottobre 2021, n. 1141 di approvazione le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15/03/2022 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1555 del 11/10/2022 "Partenariato Esteso dal titolo "Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)", tematica "1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali" per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)", registrato alla Corte dei Conti il 29/11/2022 n. 2963 e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto FAIR, ID domanda PE00000013;

VISTO l'accordo HUB&SPOKE tra l'HUB del progetto FAIR e lo SPOKE 6 Symbiotic AI sottoscritto in data 16/03/2023 e l'addendum a tale accordo sottoscritto in data 15/11/2023;

VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. (23G00022)";

VISTA la Circolare esplicativa "Modalità di Rendicontazione in attuazione del decreto-legge 24 febbraio 2023, N. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41", (versione 1.0 del 22 maggio 2023), prot. n. 3739 del 22/05/2023;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (@Work);

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

VISTA la delibera della seduta del 20 ottobre 2023 con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro approva lo schema del presente "Bando a Cascata";

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 1417 del 13/12/2023 di nomina del RUP;

SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

Di approvare il seguente Avviso di "Bando a Cascata", ai sensi dell'art.5 dell'Avviso MUR 341 del 15/03/2022, per il finanziamento di proposte di intervento per attività di ricerca svolte da **Università Statali, Università non Statali legalmente riconosciute ed accreditate dal MUR e Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR** in forma singola o congiunta nell'ambito del Progetto dal titolo "Future Artificial Intelligence Research (FAIR)", Codice PE00000013, CUP H97G22000210007 - Spoke 6 "Symbiotic AI" nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;



Articolo 1 (DEFINIZIONI)

1. “Soggetto Proponente”: le Università Statali, le Università non Statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR e gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) vigilati dal MUR che presentano la proposta progettuale, in forma singola o congiunta, in risposta al presente Avviso;
2. “Soggetto capofila”: soggetto Proponente di proposte presentate in forma congiunta in risposta al presente Avviso identificato come referente unico per l’attuazione del Progetto nei confronti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del MUR;
3. “Soggetto Beneficiario”: Soggetto Proponente che a seguito di ammissione a finanziamento della propria proposta progettuale risulta destinatario di risorse a valere sul presente Avviso;
4. “Soggetto attuatore”: Fondazione Future Artificial Intelligence Research (FAIR) soggetto HUB del progetto FAIR “Future Artificial Intelligence Research”, domanda di agevolazione PE00000013, ammesso a finanziamento con decreto n. 1555 del 11-10-2022 tematica “1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali”;
5. “Soggetto realizzatore”: Università degli Studi di Bari Aldo Moro Spoke Leader dello Spoke 6 nell’ambito del Progetto Codice PE00000013, Titolo “Future Artificial Intelligence Research (FAIR)”, CUP H97G22000210007;
6. “Università”: le Università statali e non statali riconosciute e accreditate dal MUR;
7. “Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR”: Enti Pubblici di Ricerca di cui all’art. 1, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del D.lgs. 218/2016;
8. “Imprese”: come definite al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
9. “Do No Significant Harm (DNSH)”: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
10. “PNRR” o Piano: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall’Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
11. “Misura del PNRR”: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l’attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
12. “Missione”: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti;
Le sei Missioni del PNRR rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
13. “Componente”: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un’area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un’attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
14. “Milestone”: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
15. “Target”: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);
16. “Rendicontazione delle spese”: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
17. “Rendicontazione dei milestone e target”: Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto;
18. “Aiuti di Stato”: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all’articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea: “aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”;
19. “Intensità di Aiuto”: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di



- imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.;
20. "Ricerca Fondamentale": lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
 21. "Ricerca Industriale": ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
 22. "Sviluppo Sperimentale": l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi;
 23. "Trasferimento tecnologico": processo attraverso il quale conoscenze, tecnologie, metodi di produzione, prototipi e servizi sviluppati da governi, università, aziende, enti di ricerca pubblici e privati possono essere resi accessibili a una ampia gamma di utenti che possono poi ulteriormente sviluppare e sfruttare la tecnologia per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni, materiali o servizi;
 24. "Sistema ReGIS": Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;
 25. "Partenariati estesi": Sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi hanno l'ambizione di contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. I programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR e dai cluster di Horizon Europe;
 26. "Bandi a cascata": procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Partenariato esteso, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
 27. "Open science": approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione Europea e il metodo di lavoro di riferimento nell'ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all'innovazione;
 28. "Principi FAIR Data": insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano Findable (Reperibili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Re-usable (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio "il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario";
 29. "Quota SUD": interventi riservati a beneficiari che all'atto della stipula del contratto d'obbligo possano eseguire le attività progettuali in una propria sede operativa localizzata in una regione del Mezzogiorno.

Articolo 2 (INQUADRAMENTO GENERALE, FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE)

1. Il programma "Future Artificial Intelligence Research" (FAIR), codice proposta PE00000013, si concentra sulla tematica "1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali, naturali e antropici", con una destinazione di risorse pari a 114.493.643,75 € (di cui il 41,63% dedicati ad interventi "Quota SUD").
2. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito anche UNIBA), in qualità di Spoke Leader dello Spoke 6 denominato "Symbiotic AI" è Soggetto Realizzatore del Progetto FAIR e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso pubblico MUR n° 341 del 15/03/2022, emana il presente bando ad evidenza pubblica per la concessione



di opportuni finanziamenti a cascata per attività di ricerca eseguite da **Università Statali, Università non Statali legalmente riconosciute ed accreditate dal MUR e Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR** in linea con gli obiettivi del Programma Future Artificial Intelligence finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3.

3. Le proposte progettuali a valere sul presente avviso dovranno rispondere a uno dei seguenti Obiettivi:
- Obiettivo 1: Design of SAI systems - from theory to technology;
 - Obiettivo 2: Human understanding capabilities of SAI systems - from human signals to algorithms;
 - Obiettivo 3: Improving SAI systems performance with user input – combining learning and reasoning;
 - Obiettivo 4: Improving the understandability of SAI systems;
 - Obiettivo 5.1: Acceptability of SAI - Legal design;
 - Obiettivo 5.2: Acceptability of SAI - Ethical design;
 - Obiettivo 6: Improving the sustainability of SAI systems;
 - Obiettivo 7.1: Computing technologies for the implementation of AI solutions - Big Data-oriented;
 - Obiettivo 7.2: Computing technologies for the implementation of AI solutions - Edge-based.

Una descrizione dettagliata dei sopra menzionati obiettivi è fornita nell'**Allegato A** al presente Avviso.

4. UNIBA intende finanziare **un progetto per ognuno degli obiettivi sopra elencati**.
5. Tale bando è attivato sotto la responsabilità dello *Spoke 6*, Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili. In particolare, prevede la selezione di proposte progettuali per la concessione di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con le attività dello Spoke 6 del Progetto FAIR "Future Artificial Intelligence Research" PE00000013.
6. Il presente bando riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

Articolo 3 (SOGETTI AMMISSIBILI)

1. I soggetti ammissibili a partecipare al bando sono:
 - a) le Università Statali;
 - b) le Università non Statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR;
 - c) gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) vigilati dal MUR.
2. Gli interventi di cui al presente Avviso sono interamente riservati a beneficiari che, a partire dalla stipula del contratto d'obbligo, siano in possesso di una propria sede operativa localizzata in una regione del Mezzogiorno in cui eseguire le attività progettuali, c.d. "Quota SUD".
3. Tali soggetti, sulla base della normativa nazionale vigente, devono garantire idonee procedure di gestione in analogia con i meccanismi di verifica e controllo propri dei soggetti pubblici, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea, in particolare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e di doppio finanziamento.
4. I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e *ss.mm.ii.* che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. Non è consentita la partecipazione al bando ai Soggetti che all'interno del Progetto FAIR "Future Artificial Intelligence Research" PE00000013 aderiscono all'Hub, hanno il ruolo di Spoke o di Affiliato allo Spoke nonché ad enti da questi partecipati.
6. I soggetti ammessi a presentare proposte nell'ambito del presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 5 comma 4 e 17 comma 2 lettere a) ed e) del Decreto ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e *ss.mm.ii.*, non devono essere in una delle seguenti condizioni:



- a. rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - b. altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento;
 - c. morosità e mancata restituzione degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso, fatte salve le situazioni legate all'emanazione di specifici provvedimenti di emergenza volti all'introduzione di moratorie temporanee sul pagamento di mutui e finanziamenti;
7. In risposta al presente Avviso **ciascuno dei suddetti soggetti può presentare singolarmente o in forma congiunta un massimo di 3 (tre) proposte progettuali aventi ad oggetto distinti obiettivi di cui all'Articolo 2.** Nel caso in cui uno dei predetti soggetti giuridici sia proponente per più di 3 (tre) proposte progettuali, si prenderanno in considerazione, ai fini della valutazione, solo le candidature corrispondenti alle prime tre proposte progettuali trasmesse temporalmente ai sensi del successivo Articolo 4 "TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE".
8. Qualora la proposta progettuale sia presentata congiuntamente da più soggetti proponenti beneficiari questi dovranno identificare un soggetto capofila referente unico per l'attuazione del Progetto nei confronti di UNIBA e del MUR. I soggetti beneficiari dovranno osservare tutte le regole di rendicontazione scientifica e amministrativa in uso per i progetti PNRR.
9. I rapporti tra soggetti beneficiari partner di proposte progettuali eseguite in forma congiunta dovranno essere definiti attraverso accordi scritti tra le parti da trasmettere a UNIBA in caso di ammissione a finanziamento. In tal caso essi saranno responsabili congiuntamente del conseguimento delle milestone e dei target previsti dalle attività progettuali.

Articolo 4 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE)

1. Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal bando, i *Soggetti Proponenti* sono tenuti a presentare la richiesta di finanziamento **a partire dalle ore 12:00 del giorno 22/01/2024 e fino alle ore 12:00 del giorno 29/02/2024.**
2. La domanda di candidatura, comprensiva di tutta la documentazione di cui al successivo comma 3, dovrà essere inviata, a pena di irricevibilità, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) universitari@pec.it, indicando in oggetto **"BANDO a CASCATA" Progetto "Future Artificial Intelligence Research" (FAIR) Codice progetto PE0000013 CUP H97G22000210007.**
3. La candidatura dovrà essere redatta utilizzando la documentazione della presente procedura di seguito descritta:
 1. Domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento (Allegato 1);
 2. Descrizione Progetto di Ricerca (Allegato 2) redatta in lingua inglese;
 3. CV membri del Gruppo di Ricerca (Allegato 3);
 4. Relazione Illustrativa al Piano Economico Finanziario (Allegato 4) redatto in lingua inglese;
 5. Piano Economico Finanziario in formato excel (Allegato 5)
 6. Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 6)
 7. Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 7)
 8. DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 8)
4. I documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
5. La presentazione della candidatura avviene mediante invio PEC all'indirizzo universitari@pec.it da parte del singolo proponente, o del Capofila della proposta in caso di proposta in forma congiunta, della seguente documentazione:
 - a. Domande di partecipazione di cui all'Allegato 1 e DSAN (allegati 6, 7 e 8) redatte e sottoscritte dal/i proponente/i. La domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 e le DSAN (allegati 6, 7 e 8) dovranno essere rese e sottoscritte da ogni singolo proponente sia che si tratti di proposta in forma singola o in forma congiunta. Nel caso di proposte in forma congiunta ciascun proponente dovrà redigere e sottoscrivere il proprio schema di domanda di cui all'Allegato 1 indicando il proprio ruolo (Capofila o partner della proposta).



- b. Descrizione Progetto (Allegato 2) redatta in lingua inglese e sottoscritta dal singolo proponente, o dal Capofila della proposta in caso di proposta in forma congiunta;
 - c. CV membri del Gruppo di Ricerca (Allegato 3) sottoscritti;
 - d. Relazione Illustrativa al Piano Economico Finanziario (Allegato 4) redatta in lingua inglese sottoscritta dal singolo proponente, o dal Capofila della proposta in caso di proposta in forma congiunta;
 - e. Piano Economico Finanziario in formato excel (Allegato 5) sottoscritto dal singolo proponente, o dal Capofila della proposta in caso di proposta in forma congiunta;
6. Al fine di poter accedere al finanziamento, si richiede di indicare un acronimo identificativo, in modo univoco, della proposta progettuale.
 7. La domanda di partecipazione (**Allegato 1**), è redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che, per i *Soggetti Proponenti* non aventi sede legale in uno stato membro dell'Unione europea, sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Nella domanda il *Soggetto Proponente* dichiara fra l'altro (i) di essere a conoscenza e di accettare i contenuti del Bando e della normativa di riferimento; (ii) di accettare le condizionalità del PNRR; (iii) di rispettare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi ed evitare il doppio finanziamento; (iv) di avere i requisiti di ammissibilità sia se soggetto pubblico che privato.
 8. Inoltre, per la concessione del finanziamento, il *Soggetto Proponente* elabora e presenta la proposta progettuale con:
 - Descrizione del Progetto che individui (i) il contesto di riferimento e lo stato dell'arte, (ii) le attività proposte, le metodologie scientifiche che si intende utilizzare e i risultati previsti, (iii) l'impatto previsto dal Progetto di Ricerca, (iv) la descrizione del team di progetto, le competenze, esperienza maturate il ruolo e l'apporto progettuale, l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, redatto secondo il format **Allegato 2**.
 - CV di massimo 5 membri del Gruppo di Ricerca redatto secondo il format **Allegato 3**;
 - Relazione illustrativa al Piano economico-finanziario che descriva in modo chiaro e giustificati accuratamente le attività, i costi e i relativi tempi di spesa e i risultati quali/quantitativi previsti per il *Soggetto Beneficiario* in riferimento alle spese ammissibili (Art. 10), secondo il format **Allegato 4**.
 - Piano Economico Finanziario redatto in forma Excel secondo il format dell'**Allegato 5** dal quale si evinca anche la suddivisione dei costi progettuali per Campo di Intervento in accordo con quanto stabilito all'Articolo 5 comma 4 del presente avviso.
 9. Il *Soggetto Proponente* dichiara inoltre, sempre sotto forma di dichiarazione sostitutiva, di assolvere agli obblighi assunzionali, se dovuto (**Allegato 6**) nel rispetto del *principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere"*, di non essere in situazione di conflitto di interessi (**Allegato 7**), di rispettare il principio DNSH (**Allegato 8**).
 10. Si precisa che ciascun *Soggetto Proponente*, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione complessiva massima di 50 MB, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.
 11. La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
 12. Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite PEC, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.
 13. Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Progetto di Ricerca (di cui all'Allegato 2), UNIBA assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza

è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

14. I file, dove non espressamente indicato, dovranno necessariamente essere inviati in formato **.pdf**.

Articolo 5 (DOTAZIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE)

1. Le risorse finanziarie complessive a disposizione del presente bando ammontano ad **euro 2.080.894,60** e sono riservate a interventi eseguiti in sedi operative localizzate in regioni del Mezzogiorno c.d. "Quota SUD".
2. Tali risorse a disposizione, sono ripartite come segue:
 - Obiettivo 1: Design of SAI systems - from theory to technology - **130.894,60 Euro**;
 - Obiettivo 2: Human understanding capabilities of SAI systems - from human signals to algorithms - **300.000,00 Euro**;
 - Obiettivo 3: Improving SAI systems performance with user input – combining learning and reasoning - **300.000,00 Euro**;
 - Obiettivo 4: Improving the understandability of SAI systems - **300.000,00 Euro**;
 - Obiettivo 5.1: Acceptability of SAI - Legal design - **175.000,00 Euro**;
 - Obiettivo 5.2: Acceptability of SAI - Ethical design - **175.000,00 Euro**;
 - Obiettivo 6: Improving the sustainability of SAI systems - **200.000,00 Euro**;
 - Obiettivo 7.1: Computing technologies for the implementation of AI solutions - Big Data-oriented - **250.000,00 Euro**;
 - Obiettivo 7.2: Computing technologies for the implementation of AI solutions - Edge-based - **250.000,00 Euro**.
3. UNIBA intende finanziare **n. 1 (una) proposta progettuale per ciascun Obiettivo**.
4. Le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere i seguenti Campi di Intervento di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241:
 - 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici (nella misura del 31%);
 - 023 Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare (nella misura del 23%);
 - 006 Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione (nella misura del 46%).
5. Il *Soggetto Proponente* può decidere di co-finanziare il progetto con fondi propri oppure con sponsorship o in-kind in base alle proprie esigenze, propriamente argomentate nella proposta progettuale e supportate da lettera di intenti nel caso di una sponsorship.
6. Il progetto può avere durata massima di 18 mesi e deve essere completato entro e non oltre il 31/10/2025 a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di concessione finanziamento, successivamente al provvedimento di ammissione.
7. Pertanto, le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti e le spese sostenute devono essere rendicontate entro la data di perfezionamento del Progetto FAIR "Future Artificial Intelligence Research" PE00000013.

Articolo 6 (OBBLIGHI)

1. I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente avviso dovranno adempiere ai seguenti obblighi:
 - a. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
 - b. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal presente Bando;
 - c. rendicontare mensilmente ad UNIBA le attività svolte mediante la piattaforma Atwork, nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale. La modalità di rendicontazione dovrà essere conforme



alle “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2” (versione 1.0 del 10 ottobre 2022); per i soggetti pubblici dovrà essere anche conforme alle indicazioni contenute alla Circolare esplicativa “Modalità di Rendicontazione in attuazione del decreto-legge 24 febbraio 2023, N. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41”, (versione 1.0 del 22 maggio 2023), prot. n. 3739 del 22/05/2023 o successive versioni;

- d. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- e. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta di UNIBA e del Soggetto Attuatore HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema “ReGIS”;
- f. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGIS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- g. elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nella sez. 5.2 del presente Bando;
- h. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- i. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- k. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- l. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- m. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- n. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- o. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate da UNIBA o dall'HUB
- p. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- q. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando ad UNIBA sugli stessi;
- r. notificare tempestivamente ad UNIBA, affinché UNIBA lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- s. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

- t. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nel presente bando;
 - u. in caso di progetti presentati in forma congiunta, inviare a UNIBA gli accordi scritti che regolano i rapporti tra i soggetti beneficiari partner della proposta;
 - v. promuovere i principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’“Open science” e “FAIR Data Management”.
2. È responsabilità di UNIBA verificare e trasmettere al HUB le spese sostenute dai *Soggetti Beneficiari* e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili.
 3. Con riferimento a tutte le tipologie di spese sostenute dovranno inoltre essere presentati i trasferimenti di risorse da UNIBA ai *Soggetti Beneficiari* con relativi prospetti di riepilogo riportanti i dati relativi al rendicontato e al trasferito per ciascun Rendiconto di progetto con specifica degli importi relativi a ciascun ambito e voce di costo.

Articolo 7 (PROGETTI AMMISSIBILI, CRITERI DI VALUTAZIONE E REQUISITI DIMENSIONALI)

1. Le proposte progettuali dovranno essere redatte in lingua inglese secondo lo schema fornito nell’Allegato 2 “Progetto di Ricerca” e dovranno avere ad oggetto uno degli obiettivi di cui all’Articolo 2 del presente Avviso.
8. Le Proposte progettuali dovranno essere riconducibili ai seguenti Campi di Intervento, di cui all’allegato VI del Reg. (UE) 2021/241:
 - 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - 023 Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare;
 - 006 Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione.
2. Nell’ambito della valutazione viene definito un punteggio di ammissione che concorre alla formazione della graduatoria dei progetti ammissibili secondo i parametri definiti nel presente articolo e secondo la seguente griglia dei criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio Minimo	Punteggio massimo
A) Obiettivi e qualità del Progetto	30	60
A.1) Qualità del Progetto di ricerca: originalità metodologie, organizzazione, esperienze pregresse	10	20
A.2) Chiarezza espositiva e coerenza degli obiettivi rispetto agli obiettivi di progetto	5	10
A.3) Expertise del Gruppo di Ricerca	5	10
A.4) Qualità scientifica delle collaborazioni nazionali e internazionali	5	10
A.5) Multidisciplinarietà	5	10
B) Gestione e Controllo del progetto	10	20
B.1) Articolazione del Gruppo di ricerca e coerenza con la attività assegnate nell’ambito del progetto	5	10
B.2) Risultati proposti e indicatori proposti per il monitoraggio delle attività	5	10
C) Impatto del progetto	10	20
PUNTEGGIO TOTALE	50	100



Le proposte sono ritenute "Ammissibili" qualora raggiungano complessivamente un punteggio di almeno 60 punti e raggiungano il punteggio minimo nei singoli criteri. Le proposte risultate "Ammissibili" verranno finanziate, per ciascun obiettivo, secondo l'ordine della relativa graduatoria, in coerenza con la dotazione finanziaria di ciascun obiettivo di cui all'Articolo 5 del presente Avviso.

3. Inoltre, il progetto deve prevedere il rispetto dei principi e obblighi coerenti con il quadro normativo di riferimento del PNRR quali:
 - i) principio DNSH, secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - ii) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241;
 - iii) *principio delle "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC"* secondo l'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108).
4. Il progetto dovrà garantire l'assenza del relativo finanziamento a valere sul Dispositivo e/o su altri programmi dell'Unione o nazionali (c.d. assenza del doppio finanziamento).
5. Ciascun proponente della proposta deve coinvolgere nel gruppo di lavoro del Progetto almeno tre unità di personale di ricerca dipendente, di cui almeno una unità con un impegno minimo di 3 mesi/anno. Ai fini della candidatura verranno allegati alla proposta i curricula di massimo 5 componenti del gruppo di lavoro.

Articolo 8 (PROCEDURA DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE)

1. La procedura valutativa prevista è a graduatoria, una per ogni obiettivo di cui all'Articolo 2 del presente Avviso;
2. L'iter di valutazione si articola nei seguenti punti:
 - A. Verifica requisiti di ricevibilità: effettuata ai sensi dell'Articolo 4 del presente Avviso;
 - B. Verifica requisiti di ammissibilità e conformità: Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni beneficiario secondo quanto riportato all'Art 7 del presente Avviso;
 - C. Valutazione di merito tecnico-scientifico della proposta progettuale effettuata ai sensi dei successivi commi 7, 8, 9, 10 e 11 del presente Articolo.
3. L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti previsti non sarà verificato. In caso di proposta in forma congiunta, l'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei partner coinvolti non superi la fase di verifica requisiti di ammissibilità.
4. Il RUP, nominato con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, supportato da due esperti in materia di procedimenti amministrativi per la pubblica amministrazione, nominati da UNIBA, valuterà i requisiti di ricevibilità (A) e i requisiti di ammissibilità e conformità (B).
5. In caso di esito positivo, la procedura passa alla successiva fase C.
6. In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità (A e B), UNIBA comunica l'esito ai soggetti beneficiari, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intera proposta.
7. La "valutazione di merito tecnico-scientifico" (C) delle proposte progettuali presentate nell'ambito dei diversi obiettivi di cui all'Articolo 2 del presente Avviso, sarà effettuata da specifiche Commissioni, una per ciascun obiettivo, nominate con decreto del Rettore UNIBA. Ciascuna Commissione sarà composta da tre membri designati dal Responsabile UNIBA del Progetto FAIR, uno interno ad UNIBA e due esterni ad UNIBA.
8. Gli esperti nominati quali membri delle Commissioni di valutazione non dovranno trovarsi in situazione di conflitto di interesse rispetto ai soggetti proponenti delle proposte progettuali pervenute.
9. La valutazione di merito e di ammissibilità delle proposte verrà svolta secondo la "Griglia dei Criteri di Valutazione" indicata all'Articolo 7 del presente Avviso che stabilisce inoltre che le proposte sono ritenute "Ammissibili" qualora raggiungano almeno 60 punti e raggiungano il punteggio minimo nei singoli criteri.
10. La Commissione procede all'esame e valutazione delle domande di partecipazione e relativa documentazione annessa assegnando i relativi punteggi secondo i criteri indicati nell'Articolo 7 del presente Avviso.
11. All'esito delle procedure di cui sopra la Commissione redige le graduatorie, una per ciascuna tematica di cui



- all'Articolo 2 del presente Avviso, e le comunica al RUP che formula la proposta di aggiudicazione.
12. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro approva con proprio decreto la graduatoria e la proposta di aggiudicazione e lo pubblica sul sito dell'Università degli Studi di Bari dedicato alla presente procedura.
 13. Per ciascun obiettivo di cui all'Articolo 2 del presente Avviso verrà finanziata una sola proposta progettuale fra quelle ritenute ammissibili secondo l'ordine di graduatoria.
 14. Per le proposte non ammesse nelle graduatorie verranno indicati i motivi che hanno comportato l'esclusione; tale comunicazione verrà effettuata ai sensi della legge 241/90.
 15. Per le proposte risultate ammissibili e finanziabili, UNIBA informa degli esiti e richiede, per il tramite del Capofila in caso di raggruppamenti, o ai singoli beneficiari, la documentazione necessaria per la concessione. Per le proposte presentate in forma congiunta tale documentazione dovrà includere anche l'accordo fra beneficiari a svolgere le attività in forma congiunta.
 16. Per ciascuno dei progetti risultati ammissibili e finanziabili UNIBA emanerà il provvedimento di ammissione al finanziamento che riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.
 17. A seguito del sopra menzionato provvedimento si proseguirà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo per ciascun progetto finanziato a cura dei beneficiari.
 18. Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e del contratto d'obbligo il Progetto di Ricerca definito con le modalità di cui all'articolo 4 del presente Avviso.
 19. Nel caso di non aggiudicazione di proposte progettuali nell'ambito di uno o più obiettivi di cui all'Articolo 2 del presente Avviso, ovvero in caso di economie, UNIBA si riserva la facoltà di destinare le relative somme a proposte progettuali risultate idonee e non aggiudicatarie presentate nell'ambito di altri obiettivi. In tal caso sarà utilizzato il criterio del maggior punteggio attribuito a ciascuna delle proposte progettuali pervenute.

Articolo 9 (RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RELATIVE GARANZIE)

1. Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare quando venga richiesto da UNIBA, e comunque nei termini esplicitati dal contratto, i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:
 - a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
 - b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
 - c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.
2. Il beneficiario dovrà trasmettere ad UNIBA quando venga richiesto dal MUR, dal Hub o da UNIBA: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui alle lettere b) e c) del precedente comma, accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto trasmessa per tramite del Capofila – con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti di cui alla lettera a) del precedente comma.
3. La documentazione amministrativo-contabile di cui ai commi precedenti è sottoposta alle valutazioni del MUR, per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550, di banche e società finanziarie, ovvero di altri soggetti qualificati dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.
4. All'esito delle verifiche di cui al precedente comma, il MUR accerta il contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, rispetto alle erogazioni eventualmente precedentemente disposte, adottando, se necessario, le relative procedure compensative all'atto dei successivi trasferimenti ai fini del riallineamento contabile.



5. Per le modalità di gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.
6. In esito alla fase di sottoscrizione del contratto d'obbligo i beneficiari potranno richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell'importo agevolato, assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del Progetto.
7. Il contributo maturato dai beneficiari in relazione allo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) delle attività progettuali e alle spese sostenute sarà erogato a seguito di rendicontazione e nella misura delle spese ritenute ammissibili in esito al controllo e validazione delle stesse da parte del soggetto erogatore (MUR) sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.
8. L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi sostenuti, rendicontati e ritenuti ammissibili in esito al controllo e validazione delle stesse da parte del soggetto erogatore (MUR) e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati da UNIBA con il supporto del RUP a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto. Tale relazione tecnica dovrà essere trasmessa dal beneficiario o dal Capofila di progetti in forma congiunta unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.
9. UNIBA si impegna a trasferire ai beneficiari l'agevolazione di cui ai commi 6, 7 e 8 del presente articolo alle condizioni ivi descritte solo dopo aver effettivamente ricevuto le relative erogazioni dall'Hub.

Articolo 10 (SPESE AMMISSIBILI)

1. Per la concessione di finanziamenti, sono considerate ammissibili le seguenti spese direttamente sostenute dal *Soggetto Beneficiario* nei limiti previsti dal piano finanziario approvato:
 - a. spese di personale impegnato nel Progetto di Ricerca e innovazione del Partenariato esteso. A tale voce afferiscono (i) la quota di spesa relativa al personale strutturato facente parte del gruppo di lavoro del progetto così come descritto in sede di presentazione della proposta, di cui all'articolo 4 del presente Avviso, (ii) la quota di effettivo impegno sul progetto di eventuale altro personale dipendente appositamente reclutato per le esigenze del progetto;
 - b. altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto del tipo: (1) reclutamento di dottorandi, borsisti e assegnisti di ricerca. Per tali reclutamenti sarà ammissibile a valere sul budget di progetto soltanto la quota parte delle spese relative all'effettivo impegno di tali risorse sul progetto; (2) missioni esclusivamente volte all'esecuzione delle attività di ricerca previste dal progetto e alla disseminazione dei risultati del progetto; (3) spese per pubblicazione Open Access dei risultati del progetto. Saranno ritenute ammissibili solo le altre tipologie di spesa di cui alle precedenti punti (1), (2) e (3) e opportunamente descritte in proposta;
 - c. costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Progetto. Non sono ammesse spese per infrastrutture;
 - d. costi per servizi di consulenza specialistica purché essenziali per l'attuazione del Progetto;
 - e. costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui alla precedente lettera a), purché essenziali per l'attuazione del progetto. Rientrano in questa voce anche i costi di auditor/revisori esterni condotto da personale indipendente e specializzato.
2. Tutte le spese devono essere al netto di IVA ad eccezione dei casi in cui questa costituisca per il *Soggetto Beneficiario* un costo non recuperabile. In tal caso, l'IVA andrà rendicontata autonomamente e non insieme alla spesa cui è legata e il Legale Rappresentante del soggetto, dovrà allegare alla rendicontazione una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la non recuperabilità dell'IVA.
3. L'importo dell'IVA è però rendicontabile a livello di progetto se è nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito, si può far riferimento all'art. 15, comma 1, del DPR 22/2018 per i Fondi SIE 2014-2020 secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel



- rispetto della normativa nazionale di riferimento”.
4. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.
 5. È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.
 6. Le spese devono essere sostenute a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto entro e non oltre la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto di concessione.
 7. Inoltre, è necessario in particolare che sia:
 - a. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
 - b. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
 - c. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
 - d. effettivamente sostenuta dal *Soggetto Beneficiario* nel periodo di ammissibilità della spesa comprovata da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
 - e. tracciabile, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per il trasferimento delle risorse;
 - f. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.
 8. Non sono ammissibili le spese che non rispettino la normativa nazionale ed europea in materia di affidamenti di servizi, di forniture e di lavori pubblici, nonché la normativa nazionale in tema di reclutamento del personale e conferimento di incarichi professionali da parte di Amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto-Legge n. 80/2021, come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
 9. Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta. Nel caso in cui i finanziamenti ai Soggetti Beneficiari configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all'intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.
 10. Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.
 11. È responsabilità di UNIBA raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai Soggetti Beneficiari: la rendicontazione delle spese avviene con la cadenza prevista dal MUR in via telematica sulla piattaforma digitale AtWork <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/>

Articolo 11 (MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO E MECCANISMI SANZIONATORI)

1. Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, UNIBA si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.
2. Il monitoraggio comprende valutazioni di natura amministrativo/contabile, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva che viene richiesta al *Soggetto Beneficiario* in fase di avvio.
3. In caso di inadempimento degli impegni presi, potrebbe comportare una modifica del progetto presentato dal *Soggetto Beneficiario* che andrà negoziata con UNIBA.
4. UNIBA si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente Avviso, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al *Soggetto Beneficiario*, in riferimento al D.M. 1314/2021.

Articolo 12 (VARIAZIONI E PROROGHE)

1. Il *Soggetto Beneficiario* può proporre variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione ad UNIBA che le valuterà e, nel caso, le



- approverà conseguentemente.
2. UNIBA si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.
 3. Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione al presente Avviso ed esse sono ammissibili solo dopo l'aggiudicazione della concessione di finanziamento.
 4. Non sono comunque ammissibili variazioni della composizione dei *Soggetti Beneficiari* in caso di progetti in forma congiunta pena il decadimento dell'intero progetto.
 5. Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere presentate una sola volta e devono essere presentate solo dal soggetto Capofila in caso di progetti in forma congiunta; in ogni caso, possono essere ottenute previa l'approvazione dal parte di UNIBA che valuta: (i) la compatibilità del progetto con quanto previsto dal presente Avviso; (ii) se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse; (iii) se la domanda di variazione non sia presentata negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.
 6. Le eventuali proroghe, presentate per il tramite del soggetto Capofila in caso di progetto in forma congiunta, devono essere adeguatamente motivate e notificate ad UNIBA, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del *Soggetto Beneficiario*. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Programma "Future Artificial Intelligence – FAIR", PE0000013, prevista per il 31/12/2025, e del PNRR.
 7. Qualora il Programma "Future Artificial Intelligence – FAIR", PE0000013 riceva dal MUR una proroga del termine delle attività oltre la data del 31/12/2025, i progetti finanziati a valere sul presente Avviso potranno ottenere una proroga che consenta di chiudere e rendicontare i lavori entro i nuovi prorogati termini di chiusura delle attività.
 8. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso n. 341 del 15/03/2022.

Articolo 13 (RINUNCIA)

1. Nel caso in cui il *Soggetto Beneficiario* intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo, senza indugio, ad UNIBA a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it.
2. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il *Soggetto Beneficiario* sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Articolo 14 (Open Science)

1. Coerentemente con le finalità del presente Avviso, ai risultati dei Progetti di ricerca finanziati e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".
2. I suddetti principi sono applicati da tutti i beneficiari. I costi per attuarli e renderli effettivi sono ammissibili al finanziamento, inclusi i costi per le pubblicazioni, la disseminazione, la formazione agli operatori e al pubblico.
3. Il Beneficiario si impegna a garantire e a permettere ad UNIBA l'adempimento dei principi "Open science" e "FAIR Data".



Articolo 15 (Proprietà intellettuale)

I termini di gestione della proprietà intellettuale saranno regolati nel contratto d'obbligo che i beneficiari saranno chiamati a sottoscrivere. Fermo restando il rispetto di quanto previsto dal programma di finanziamento in merito all'applicazione dei principi di Open Science e FAIR, il contratto d'obbligo disciplinerà fra l'altro:

- il background messo a disposizione del progetto;
- i diritti di accesso al background e ai risultati;
- la gestione delle informazioni riservate;
- le pubblicazioni;
- la titolarità e le modalità di disseminazione e sfruttamento dei risultati.

Articolo 16 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. I dati personali forniti dal *Soggetto Beneficiario* sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria, per la successiva eventuale erogazione del finanziamento e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel presente Avviso.
2. I dati saranno trattati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato l'Avviso i cui dati di contatto sono: e-mail: pnrr.ricerca@uniba.it, PEC: universitabari@pec.it.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.
4. Il *Soggetto Beneficiario* gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente Articolo.

Articolo 17 (ACCESSO AGLI ATTI)

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui al "Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all'accesso ai sensi della legge 241/1990, all'accesso civico e all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti" dell'Università degli Studi di Bari Emanato con D.R. n. 1804 del 28.03.2019 modificato con D.R. 2848 del 12.06.2019 e con D.R. n. 720 del 17.02.2023 (consultabile sul sito web dell'Università degli Studi di Bari al link <https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/regolamenti-general/dr-1804-28-03-2019-regolamento-procedimento.pdf/view>). Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area del sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro relativa alla presente procedura. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.

Articolo 18 (CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE)

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso il Foro competente è il Foro di Bari.

Articolo 19 (RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

Ai sensi della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento incaricato con Decreto del Direttore Generale n. 1417 del 13/12/2023 è la Dott.ssa Adriana Agrimi - indirizzo e-mail pnrr.ricerca@uniba.it tel. 0805717297.

Articolo 20 (CHIARIMENTI)

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo pnrr.ricerca@uniba.it



Funded by
the European Union
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Future
Artificial
Intelligence
Research

Articolo 21 (COMUNICAZIONI)

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra UNIBA e il *Soggetto Beneficiario* sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Per UNIBA questa è universitabari@pec.it e per il *Soggetto Beneficiario* l'indirizzo di posta certificata indicata in fase di presentazione della proposta.

Bari, 16 gennaio 2024

Il Rettore

F.to Prof. Stefano Bronzini